



83° anniversario di El Alamein per i Ragazzi della Folgore

Pubblicato il 24/10/2025

Presso il [Centro Addestramento Paracadutisti \(CAPAR\)](#) di Pisa si è svolta oggi la cerimonia per l' **83° anniversario della battaglia di El Alamein**, una delle pagine più leggendarie della storia militare italiana.

Alla commemorazione hanno preso parte il **Sottosegretario di Stato alla Difesa, Senatrice Isabella Rauti**, il **Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Generale di Corpo d'Armata Carmine Masiello**, e numerose **Autorità civili e militari**.



83° anniversario della battaglia di El Alamein: i Ragazzi della Folgore

L'eroismo della Folgore a El Alamein

Nell'ottobre 1942, i **paracadutisti italiani della Divisione "Folgore"**, affiancati dalle Divisioni **"Ariete"**, **"Littorio"**, **"Pavia"**, **"Brescia"**, **"Bologna"**, **"Trento"** e **"Trieste"**, resistettero per giorni agli assalti delle forze britanniche lungo un fronte di 15 chilometri. In netta inferiorità numerica e con risorse limitate, i soldati italiani inflissero gravi perdite al nemico, tanto che, alla resa, fu loro tributato l'**onore delle armi**.

La battaglia costò alla Folgore oltre **1.100 tra caduti, feriti e dispersi**, ma consacrò la Divisione al mito, simbolo di coraggio e di fedeltà al dovere.

Le parole del Tenente Colonnello Alberto Bechi Luserna, Medaglia d'Oro al Valor Militare, restano scolpite nella memoria collettiva:

"Fra sabbie non più deserte sono qui di presidio per l'eternità i ragazzi della Folgore, fior fiore di un popolo e di un esercito in armi. Caduti per un'idea, senza rimpianti, onorati dal ricordo dello stesso nemico."



La cerimonia al CAPAR

Sul piazzale del Centro Addestramento Paracadutisti erano schierate le **unità della Brigata “Folgore”**, insieme alle rappresentanze della **Brigata “Ariete”** — unica Grande Unità ancora in vita tra quelle che combatterono accanto alla Folgore —, del **1° Reggimento Carabinieri Paracadutisti “Tuscania”**, del **Comando Forze Speciali dell’Esercito (COMFOSE)** e della **46ª Brigata Aerea di Pisa**, presente con la propria Bandiera di Guerra.

Durante la cerimonia, la **Senatrice Rauti** è stata **nominata paracadutista ad honorem**. Rivolgendosi ai soldati schierati, ha affermato con emozione:

“In tutti i Paracadutisti che incontro colgo sempre lo stesso sguardo: occhi fieri, di soldati orgogliosi del loro lavoro e consapevoli del proprio ruolo. L’Italia ha bisogno della vostra prontezza, della vostra professionalità, dei vostri cuori d’acciaio all’erta, della vostra azione fulminea e precisa anche nelle situazioni più estreme.”



Intervento del Sottosegretario di Stato alla Difesa Senatrice Isabella Rauti

Il messaggio del Generale Masiello

Nel suo intervento, il Generale Masiello, decano della specialità paracadutisti, ha richiamato il significato profondo di questa ricorrenza:

“El Alamein non è solo un anniversario, ma un’eredità viva che orienta le nostre scelte e le nostre azioni. È il filo che unisce le generazioni dei paracadutisti italiani, il sigillo del Noi sull’lo. Cambiare non è un’opzione, è un dovere morale e operativo: dobbiamo prepararci alla peggiore delle eventualità, sperando che non arrivi mai. Il futuro appartiene a chi trasforma la memoria in forza e l’onore in azione.”

Con queste parole, il Capo di SME ha sottolineato come la tradizione della Folgore non sia semplice memoria storica, ma **fonte di ispirazione e coesione** per i soldati di oggi, chiamati a essere pronti ad affrontare le sfide di un mondo in rapida trasformazione.



Intervento del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Carmine Masiello

Tradizione, memoria e servizio

Nei giorni precedenti la cerimonia, nella **zona lancio di Altopascio**, si è svolto il **tradizionale aviolancio delle Bandiere di Guerra** di tutti i Reparti della Folgore, del COMFOSE e del "Tuscania", insieme al medagliere dell'**Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia (AnPdi)** — un gesto simbolico di continuità tra passato e presente.

Inoltre, nel mese di ottobre, tutti i Reparti della Folgore in Toscana, Lazio e Veneto hanno partecipato a **donazioni di sangue** organizzate in memoria dei caduti di El Alamein, a testimonianza dello spirito di solidarietà che da sempre caratterizza la grande famiglia dei paracadutisti.

La **Brigata paracadutisti "Folgore"**, oggi come allora, rappresenta uno degli strumenti più flessibili e prontamente impiegabili dell'**Esercito Italiano**, capace di intervenire con rapidità in ogni scenario operativo, in Patria e all'estero.

Il grido "**Folgore!**" continua a risuonare come promessa di coraggio, dedizione e amore per la Patria — la stessa che animò gli eroi tra le sabbie di El Alamein.



Il Comandante della Folgore, Gen. di B. Federico Bernacca, con la M.O.V.M. Ten. Col. Gianfranco Paglia

Link notizia: https://www.esercito.difesa.it/comunicazione/Pagine/el_alamein_2025.aspx